

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rifondazione Comunista: «A Legnano 405 domande per 21 alloggi, e Aler mette in vendita 15 appartamenti»

Leda Mocchetti · Wednesday, August 18th, 2021

Più di 400 domande per 21 unità abitative disponibili a Legnano all'ultimo bando per l'assegnazione di alloggi dei servizi abitativi pubblici. Il cantiere per la ristrutturazione dello stabile in via Porta che, nonostante l'avvio dei lavori nel 2012, è ancora al palo e così i 52 appartamenti che potrebbe mettere a disposizione. Quello di via delle Rose ancora in stand by, tra uno sgombero e l'altro degli abusivi, con altri 59 alloggi – tra quelli ALER e quelli comunali – bloccati. Un quadro che, per il **circolo di Legnano di Rifondazione Comunista**, stride con la scelta dell'Azienda Lombarda per l'edilizia residenziale di **mettere in vendita 15 appartamenti in via Romagna**.

«In questa situazione – è la denuncia del partito – **ALER mette in vendita 15 alloggi in via Romagna a 1.176 euro al metro quadro**, per un totale di 2.154.925,62 euro. Che l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale sia un buco nero è risaputo, così come i numerosi episodi di mala-gestione e i ripetuti scandali. A fare il paio con le altrettanto **scandalose politiche abitative della Regione Lombardia**. Nemmeno la pandemia e il conseguente aumento delle diseguaglianze hanno suggerito la necessità di un ripensamento. **La Lombardia è una regione per ricchi**: istruzione, sanità, casa ... tutto, nel mondo ideale delle giunte lombarde dell'ultimo trentennio, deve rientrare nella logica del mercato e produrre profitto per qualcuno, perciò va ricondotto all'interesse individuale e gestito dalla mano privata, anche se i soldi per farlo sono pubblici. Chi non ha accesso al mercato, o chi ancora crede nei valori comunitari, nei diritti umani e nella centralità della dimensione pubblica, è fuori. **Al cittadino è subentrato il cliente**».

«**A Legnano la notizia della dismissione di alloggi dei servizi abitativi pubblici può passare distrattamente**, mentre si celebra l'**aggiudicazione al 7° ribasso d'asta (- 85% rispetto al valore iniziale)** della storica ex Manifattura a una società “specializzata nel recupero e costruzione di aree residenziali, commerciali e logistiche”. Una società di straordinario successo, come conferma il forte incremento degli utili a bilancio 2020, che sta acquisendo un gran numero di aree industriali dismesse nel nostro territorio e in mezza Lombardia. Segno che, avendo a disposizione i liquidi necessari, **anche sul declino industriale, fuori i lavoratori, si possono fare buoni affari**».

This entry was posted on Wednesday, August 18th, 2021 at 10:55 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

